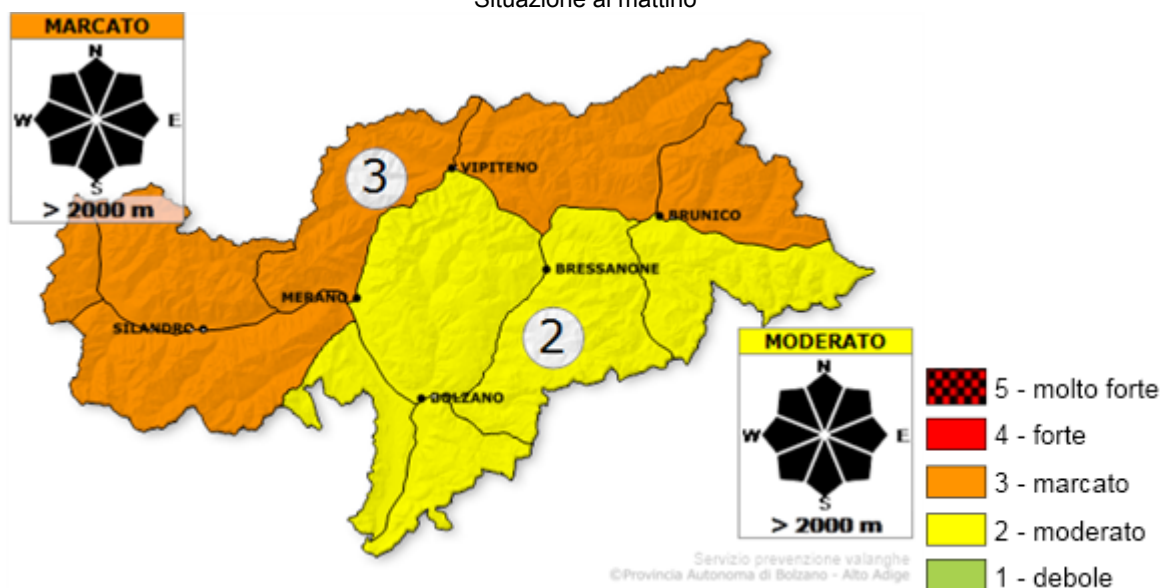


**BOLLETTINO VALANGHE nr. 13 di venerdì 28 dicembre 2012**

Emissione ore 16.00 - validità 72h

CONDIZIONI MOLTO DELICATE PER NUOVA NEVE E VENTO

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

Marcato grado 3 nella zona dell'Alta Venosta occidentale, lungo la cresta di confine, in Alta Pusteria e nel gruppo dell'Ortles Cevedale. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici nelle localizzazioni di deposito sui pendii ripidi di tutte le esposizioni al di sopra di ca. 2000 m. Le recenti nevicate rendono più difficoltoso il loro riconoscimento. Specie in corrispondenza del limite boschivo non è esclusa la presenza di brina ricoperta dalla nuova neve. Escursioni richiedono prudenza.

Moderato grado 2 sulle restanti zone. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici sui pendii ripidi di tutte le esposizioni al di sopra di ca. 2000 m localizzati per esempio in conche, canali, zone in prossimità di creste e forcelle e presso bruschi cambi di pendenza. Nelle localizzazioni più sfavorevoli il distacco è possibile già con debole sovraccarico. Nel corso della giornata il pericolo aumenta leggermente a causa dell'azione del vento.

SITUAZIONE GENERALE

Ad un eccezionale riscaldamento, che è stato causa di una discreta attività valanghiva spontanea specie da pendii esposti a Sud, da metà settimana in poi hanno fatto seguito una sensibile diminuzione delle temperature e due o tre nevicate in relazione alle zone e trasporto eolico a tratti forte. Le zone maggiormente colpite sono state quelle settentrionali della provincia. Gli apporti maggiori sono stati registrati stamattina con picchi di ca. 30 cm nella zona di Resia. Sotto il limite del bosco la flessione delle temperature ha nuovamente favorito il consolidamento del manto. Specie nelle zone meridionali e nelle Alpi Sarentine fino a ca. 2200-2400 m si è formata una sottile crosta di ghiaccio, per ora ricoperta solo da pochi cm di nuova neve e quindi relativamente innocua. Sopra il limite del bosco si stanno formando nuovi delicati accumuli eolici. La distribuzione del manto è generalmente molto irregolare per effetto dell'azione del vento. Dorsali fortemente erose e localizzazioni di accumulo cariche di neve sono frequenti. Gli accumuli eolici spesso insistono su strati costituiti da cristalli angolari a debole coesione, che risultano molto fragili specie in corrispondenza dei passaggi da poca a molta neve.

TENDENZA

Meteo: Sabato prevalentemente soleggiato, vento debole, temperature a 2000 m di ca. 0°C. Domenica abbastanza soleggiato con alcune nubi alte, in alta montagna lieve flessione delle temperature. Lunedì soleggiato, vento moderato da SW.

Pericolo valanghe: durante la fine settimana i gradi di pericolo non subiranno variazioni. Nelle ore più calde della giornata aumenta la propensione al distacco sia spontaneo che provocato, specie sabato con vento debole. Escursioni e discese in fuoripista richiederanno esperienza nella valutazione del pericolo valanghe. A partire da lunedì il pericolo sarà in calo nel Nord della provincia.

